



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Unità di Missione per l'attuazione del PNRR

Ufficio III – Rendicontazione e Controllo

Manuale delle procedure di controllo svolte nell'ambito del circuito finanziario PNRR

—

Anticipazioni

Versione 1.0

29 dicembre 2022

Sommario

Premessa	3
1. Normativa di riferimento	3
2. Anticipazione.....	6
2.1. Controlli relativi alle richieste di anticipazione	6
2.2. Istruttoria delle richieste di anticipazione.....	19
2.2.1. Quadro sinottico delle attività relative all'istruttoria delle richieste di anticipazione..	22
Glossario	24
Allegato 1 – <i>format</i> “Richiesta di anticipazione” – Amministrazione Titolare	26
Allegato 2 – <i>format</i> “Richiesta di anticipazione” – Soggetto Attuatore	28
Allegato 3 – Registro dei controlli delle richieste di anticipazione	31

Premessa

Il presente documento descrive le procedure di controllo svolte dall'Ufficio III dell'Unità di Missione PNRR del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) al fine di garantire una corretta gestione dei flussi finanziari nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per gli interventi di competenza del Ministero. In particolare, il documento descrive le procedure finalizzate a consentire la regolare erogazione delle anticipazioni ai soggetti attuatori responsabili di interventi PNRR ed è periodicamente aggiornato in risposta a modifiche della normativa vigente.

Il "circuito finanziario" cui si fa riferimento nei successivi paragrafi ha ad oggetto l'ammontare complessivo delle risorse assegnate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (in qualità di Amministrazione Centrale titolare di interventi PNRR) dalla Tabella A allegata al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., al netto dell'ammontare di risorse attribuito ai cosiddetti "progetti in essere", progetti già finanziati sulla base della legislazione vigente, cui si applicano quindi le regole ordinarie di gestione finanziaria e contabile della relativa fonte di finanziamento. Di conseguenza, le procedure di verifica e controllo di seguito descritte sono riferite, per ciascun intervento PNRR di competenza del MIT, all'ammontare di risorse dato dalla somma delle risorse assegnate dal suddetto decreto MEF ai "nuovi progetti", nati con le regole del PNRR e finanziati dal Fondo Next Generation EU - Italia, e delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) che concorrono al finanziamento degli interventi PNRR, secondo quanto disposto dall'art. 14, commi 2 e 2-bis, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in L. 29 luglio 2021, n. 108.

1. Normativa di riferimento

In merito all'erogazione delle risorse finanziarie ai soggetti coinvolti nel circuito finanziario del PNRR, il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 e s.m.i., recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178", all'articolo 2,

rubricato “Gestione delle risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU – Italia”, stabilisce che:

1. *Il Servizio centrale per il PNRR provvede a rendere disponibili le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU - Italia assegnate, in particolare, a ciascun intervento del PNRR ai sensi dell'art. 1, comma 2, fino alla concorrenza della relativa spesa totale, sulla base delle richieste presentate dalle rispettive amministrazioni centrali titolari, attestanti lo stato di avanzamento finanziario ed il grado di conseguimento dei relativi target e milestone in coerenza con i dati risultanti dal sistema informatico di cui all'art. 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.*
2. *Il Servizio centrale per il PNRR provvede a rendere disponibili le risorse con le seguenti modalità:*
 - ***anticipazione*** *fino ad un massimo del 10 per cento del costo del singolo intervento del PNRR, tenuto conto del relativo cronoprogramma di spesa e, comunque, nel limite della disponibilità di cassa assegnata ai sensi dell'art. 1, comma 2. L'importo dell'anticipazione può essere maggiore al citato 10 per cento in casi eccezionali, debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento. Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione, l'amministrazione titolare dell'intervento deve attestare l'avvio di operatività dell'intervento stesso, ovvero l'avvio delle procedure propedeutiche alla fase di operatività;*
 - ***una o più quote intermedie***, *fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90 per cento dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base delle richieste di pagamento presentate dalle amministrazioni centrali titolari, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali come risultanti dal sistema informatico di cui all'art. 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;*
 - ***una quota a saldo*** *pari al 10 per cento dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dell'intervento o la messa in opera della riforma, nonché il raggiungimento dei relativi*

target e milestone, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Al fine di consentire il tempestivo completamento delle attività del PNRR e il raggiungimento dei relativi obiettivi entro le scadenze previste, su motivata richiesta delle Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, a valere sulle disponibilità del fondo Next Generation EU-Italia, di cui all'articolo 1, comma 1, possono essere disposte anticipazioni delle risorse dovute sulla quota di saldo del contributo.

- 3. Le quote di risorse di cui al comma 1 sono trasferite o direttamente alle amministrazioni/enti responsabili dell'attuazione dei singoli progetti su indicazione delle amministrazioni titolari e secondo le modalità indicate al comma 4, ovvero alle amministrazioni titolari di interventi su apposite contabilità speciali da aprire presso la Tesoreria dello Stato intestate alle medesime amministrazioni.*
- 4. Le amministrazioni titolari di interventi, utilizzando le funzionalità del sistema informatico di supporto alla gestione finanziaria attivato dal Servizio centrale per il PNRR che assicura il costante monitoraggio e la tracciabilità dei relativi movimenti finanziari, dispongono i relativi pagamenti in favore dei destinatari finali delle risorse, ovvero i trasferimenti in favore delle altre amministrazioni/enti responsabili dell'attuazione dei singoli progetti, sui rispettivi conti di Tesoreria unica per gli enti assoggettati alla legge 29 ottobre 1984, n. 720. Per le amministrazioni statali i trasferimenti sono disposti su apposite contabilità speciali da aprire presso la Tesoreria dello Stato. Per i soggetti non intestatari di conti di Tesoreria, i trasferimenti sono disposti sui rispettivi conti correnti bancari/postali.*

All'interno del "circuito finanziario" del PNRR possono essere dunque individuate tre principali modalità di erogazione delle risorse ai soggetti attuatori responsabili degli interventi PNRR:

1. Anticipazione;
2. Rimborso;
3. Saldo.

Figura 1: Le tre principali modalità di erogazione delle risorse all'interno del circuito finanziario PNRR



Una dettagliata descrizione del circuito finanziario PNRR e delle tre principali modalità di erogazione delle risorse (a titolo di anticipazione, rimborso e saldo) è contenuta nella Circolare MEF - RGS n. 29 del 26 luglio 2022 "Circolare delle procedure finanziarie PNRR" e nel relativo allegato "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR", cui si rimanda.

2. Anticipazione

2.1. Controlli relativi alle richieste di anticipazione

L'anticipazione è finalizzata a consentire l'avvio delle attività di realizzazione degli interventi PNRR e viene erogata a favore del soggetto attuatore, di norma, per il tramite delle Amministrazioni centrali titolari e, salvi casi eccezionali, nella misura del 10% dell'importo

assegnato a ciascuna misura PNRR dal D.M. del 6 agosto 2021, considerato al netto dell'importo relativo ai "progetti in essere".

Per gli interventi "a regia" di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, i soggetti attuatori presentano le richieste di anticipazione relative agli interventi di cui sono responsabili alle competenti Direzioni Generali dello stesso MIT (brevemente, DG). Successivamente il Ministero, una volta effettuati gli opportuni controlli sulle richieste di anticipazione presentate dai soggetti attuatori e, in generale, sulla documentazione relativa a ciascun intervento di loro competenza, presenta una richiesta di erogazione dell'anticipazione al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – SC PNRR – Ufficio VI attraverso le apposite funzionalità del sistema ReGiS.

Per l'unica misura attuata attraverso le modalità di gestione "a titolarità" del MIT (Investimento 2.1 - Digitalizzazione della catena logistica), di competenza della Direzione Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità, l'Amministrazione stessa assume il ruolo di soggetto attuatore e accerta l'effettivo avvio delle procedure operative. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.M. 11 ottobre 2021, agli interventi realizzati nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU a titolarità delle amministrazioni centrali si applica l'art. 5, comma 2, lettera g-bis, del d.lgs. 30 giugno 2011. n. 123, in base al quale sono soggetti a controllo preventivo i contratti passivi, le convenzioni, i decreti e gli altri provvedimenti riguardanti interventi a titolarità delle amministrazioni centrali, cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'Unione europea, nonché gli articoli 11 e 12 del medesimo decreto legislativo (relativi al controllo successivo di regolarità).

Indipendentemente dalla tipologia dell'intervento (a regia o a titolarità), tra i requisiti richiesti dalla normativa ai fini dell'erogazione dell'anticipazione è prevista *l'attestazione, da parte dell'Amministrazione richiedente, dell'avvio di operatività dell'intervento stesso, ovvero dell'avvio delle procedure propedeutiche alla fase di operatività* (art. 2, comma 2, del D.M. 11 ottobre 2021). Per ciascun investimento PNRR di competenza del MIT, l'Ufficio III dell'Unità di Missione PNRR (UdM) ha pertanto individuato gli atti (es. bandi, contratti, convenzioni o atti d'obbligo stipulati con i soggetti attuatori) o i provvedimenti amministrativi (es. decreti di ripartizione e assegnazione delle risorse) idonei ad attestare l'avvio di operatività degli

interventi o l'avvio delle procedure propedeutiche alla fase di operatività. Tali documenti sono indicati nell'ultima colonna della seguente tabella.

Tabella 1: Riepilogo investimenti PNRR di competenza del MIT, con indicazione delle Direzioni Generali competenti, dei soggetti attuatori e degli atti idonei a sancire l'avvio di operatività o delle procedure propedeutiche alla fase di operatività degli interventi.

Misura PNRR (riforma o investimento)	Numeri sequenzial i M&T	DG competente	Soggetti Attuatori	DM ripartizione risorse / Bando	Documento attestante l'avvio di operatività dell'intervento (art. 2, co. 2, DM MEF 11 ottobre 2021)
Investimento 3.3 - Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	M2C2-14, M2C2-15	DG Strade e autostrade, alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e vigilanza sui contratti concessori autostradali	<i>Concessionari e società di gestione</i>	<i>Atto di assegnazione delle risorse e individuazione dei soggetti attuatori</i>	<i>Costituzione e presentazione di garanzia definitiva tramite polizza bancaria o assicurativa da parte del SA, da presentarsi a seguito del provvedimento di concessione del contributo.</i>
Investimento 3.4 - Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	M2C2-16, M2C2-17	DG trasporto pubblico locale e regionale	<i>Concessionari e società di gestione</i>	<i>D.M. attuativo del D.M. 30 giugno 2022, n. 198</i>	<i>Decreto di assegnazione delle risorse</i>

Investimento 4.1.1 - Ciclovie turistiche	M2C2-22, M2C2-23, M2C2-24	DG Strade e autostrade, alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e vigilanza sui contratti concessori autostradali	<i>Enti Territoriali (Regioni e Province autonome); S.A. di II livello (Province, Comuni, Città Metropolitane , Imprese, Agenzie Interregionali)</i>	<i>D.I. n. 4 del 12.01.2022 + D.D. n. 58 del 29.07.2022</i>
Investimento 4.1.2 - Ciclovie urbane	M2C2-22, M2C2-23, M2C2-24	DG trasporto pubblico locale e regionale	<i>Enti Territoriali (Comuni > 50.000 abitanti, sedi di principali università)</i>	<i>D.M. n. 509 del 15.12.2021 D.I. n. 257 del 24.08.2022</i>
Investimento 4.2 - Sviluppo TRM (metropolitana, tram, autobus)	M2C2-24, M2C2-25, M2C2-26	DG trasporto pubblico locale e regionale	<i>Enti Territoriali (Comuni, Città Metropolitane , Regione); S.A. di II livello (solo per progetti: Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini; Roma Servizi per la Mobilità srl; Ente</i>	<i>Format predisposti da DG (art. 5 del D.M. n. 448 del 16.11.2021)</i>

			<i>Autonomo Volturno).</i>		
Investimento 4.4.1 - Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti	M2C2-32, M2C2-34, M2C2-35	DG trasporto pubblico locale e regionale	<i>Enti Territoriali (Comuni); S.A di II livello (soggetti affidatari dei servizi di trasporto pubblico locale)</i>	<i>D.M. n. 530 del 23.12.2021 + D.M. n. 134 del 10.05.2022, attuativo del precedente</i>	<i>Contratti di servizio / Convenzioni</i>
Investimento 4.4.2 a - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale - Rinnovo treni TPL	M2C2-33, M2C2- 34bis, M2C2- 35bis	DG trasporto pubblico locale e regionale	<i>Enti Territoriali (Regioni e province autonome); S.A. di II livello (soggetti affidatari dei servizi di trasporto pubblico locale)</i>	<i>D.M. n. 319 del 09.08.2021</i>	<i>Provvedimento DG competente</i>
Investimento 4.4.2 b - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale -	M2C2-33, M2C2- 34bis, M2C2- 35bis	DG trasporto e infrastrutture ferroviarie	<i>Trenitalia S.p.A.</i>	<i>D.M. n. 475 del 29.11.2021</i>	<i>Contratto di servizio passeggeri media e lunga percorrenza</i>

Rinnovo Intercity al Sud					
Investimento 5.3 – Bus elettrici	M2C2-41	DG trasporto pubblico locale e regionale	<i>MISE / Invitalia; imprese</i>	<i>D.M. n. 478 del 29.11.2021</i>	<i>Contratti di sviluppo</i>
Investimento 4.1 - Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	M2C4-28, M2C4-29	DG dighe e infrastrutture idriche	<i>Concessionari e società di gestione</i>	<i>D.M. n. 517 del 16.12.2021</i>	<i>Atti d'obbligo</i>
Investimento 4.2 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	M2C4-30, M2C4-31, M2C4-32	DG dighe e infrastrutture idriche	<i>Concessionari e società di gestione</i>	<i>Avviso Pubblico del 9.03.2022</i>	<i>D.D. n. 594 del 24.08.2022 + Atti d'obbligo</i>
Investimento 1.1.1 - Collegamenti ferroviari ad alta velocità verso il Sud per passeggeri e merci (Napoli - Bari)	M3C1-3, M3C1-5, M3C1-6	DG trasporto e infrastrutture ferroviarie	<i>RFI</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI</i>
Investimento 1.1.2 - Collegamenti ferroviari ad alta velocità verso il Sud per passeggeri e	M3C1-3, M3C1-5, M3C1-6	DG trasporto e infrastrutture ferroviarie	<i>RFI</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 –</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 –</i>

merci (Palermo - Catania)				<i>parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI</i>	<i>parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI</i>
Investimento 1.1.3 - Collegamenti ferroviari ad alta velocità verso il Sud per passeggeri e merci (Salerno - Reggio Calabria)	M3C1-4, M3C1-6	DG trasporto e infrastrutture ferroviarie	<i>RFI</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI</i>
Investimento 1.2.1 - Linee ad alta velocità nel Nord che collegano all'Europa (Brescia-Verona- Vicenza-Padova)	M3C1-7, M3C1-9	DG trasporto e infrastrutture ferroviarie	<i>RFI</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI</i>
Investimento 1.2.2 - Linee ad alta velocità nel Nord che collegano all'Europa (Liguria-Alpi)	M3C1-7, M3C1-8, M3C1-9	DG trasporto e infrastrutture ferroviarie	<i>RFI</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI</i>
Investimento 1.2.3 - Linee ad alta velocità nel Nord che collegano all'Europa	M3C1-7, M3C1-9	DG trasporto e infrastrutture ferroviarie	<i>RFI</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma</i>

(Verona-Brennero opere di adduzione)				<i>2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI</i>	<i>2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI</i>
Investimento 1.3.1 - Conessioni diagonali (Roma - Pescara)	M3C1-10, M3C1-11	DG trasporto e infrastrutture ferroviarie	<i>RFI</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI</i>
Investimento 1.3.2 - Conessioni diagonali (Orte - Falconara)	M3C1-10, M3C1-11	DG trasporto e infrastrutture ferroviarie	<i>RFI</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI</i>
Investimento 1.3.3 - Conessioni diagonali (Taranto - Metaponto - Potenza - Battipaglia)	M3C1-10, M3C1-11	DG trasporto e infrastrutture ferroviarie	<i>RFI</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI</i>
Investimento 1.4 - Sviluppo del sistema europeo di	M3C1-12, M3C1-13, M3C1-14	DG trasporto e infrastrutture ferroviarie	<i>RFI</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di</i>

gestione del traffico ferroviario (ERTMS)				Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI	Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI
Investimento 1.5 - Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave	M3C1-15, M3C1-16	DG trasporto e infrastrutture ferroviarie	RFI	Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI	Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI
Investimento 1.7 - Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud	M3C1-17	DG trasporto e infrastrutture ferroviarie	RFI	Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI	Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI
Investimento 1.8 - Miglioramento delle stazioni ferroviarie (gestite da RFI nel Sud)	M3C1-19, M3C1-20	DG trasporto e infrastrutture ferroviarie	RFI	Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI	Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI

Investimento 1.6 a - Potenziamento delle linee regionali	M3C1-18	DG trasporto pubblico locale e regionale	<i>RFI</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI</i>	<i>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti, stipulato tra il MIT e RFI</i>
Investimento 1.6 b - Miglioramento delle ferrovie regionali (gestione RFI)	M3C1-18	DG trasporto e infrastrutture ferroviarie	<i>Enti territoriali (Regioni) e soggetti attuatori di secondo livello da individuare (RFI o altri), con cui gli Enti territoriali stipulano atti negoziali.</i>	<i>D.M. 439 del 09.11.2021 + successivo decreto, da emanare a seguito dell'individuazio ne del soggetto attuatore, che dispone il finanziamento degli interventi</i>	<i>Atti negoziali con cui le regioni affidano l'esecuzione degli interventi ai soggetti attuatori di secondo livello)</i>
Investimento 2.2 - Digitalizzazione della gestione del traffico aereo	M3C2-6, M3C2-7	DG per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari	<i>Enav S.p.A. e società del gruppo (D- Flight, Techno Sky, IDS AirNav)</i>	<i>D.M. 477 del 29.11.2021</i>	<i>D.M. 477 del 29.11.2021 di stipula delle convenzioni con i soggetti attuatori</i>
Investimento 2.1 - Digitalizzazione della catena logistica	M3C2-5	DG politiche integrate di mobilità sostenibile, logistica e l'intermodalità	<i>MIT con il supporto di RAM S.p.A.; Autorità di Sistema Portuale; Imprese</i>	<i>Decreto Direttoriale 11 agosto 2022 n. 188</i>	<i>Atto attuativo MIT-RAM del 5.08.2022</i>

Investimento 6 - PinQuA	M5C2-19, M5C2-20	DG edilizia statale, politiche abitative, riqualificazion e urbana e interventi speciali	<i>Enti territoriali</i>	<i>D.M. 383 del 07.10.2021</i>	<i>Convenzioni stipulate con gli Enti Territoriali</i>
Investimento 1.4 - Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali	M5C3-11, M5C3-12, M5C3-13	DG vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e vie d'acqua interne	<i>RFI, ANAS, Autorità di Sistema Portuale, Commissari ZES</i>	<i>D.M. 492 del 03.12.2021</i>	<i>Atti d'obbligo</i>

Ai sensi della legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, comma 1047, le anticipazioni sono destinate *ai singoli progetti* tenendo conto, tra l'altro, dei cronoprogrammi della spesa e degli altri elementi relativi allo stato delle attività desumibili dal sistema di monitoraggio di cui al comma 1043 (ReGiS). Pertanto, coerentemente con quanto stabilito nel “Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR” allegato alla Circolare MEF-RGS n. 29 del 26 luglio 2022, “le richieste di erogazione di tipo anticipazione possono essere presentate anche in più *tranche*, per ogni convenzione perfezionata con un soggetto attuatore coinvolto per intervento/progetto. La sommatoria di tutte le *tranche* deve essere in linea con la percentuale di anticipazione totale”.

I controlli relativi alle richieste di anticipazione sono effettuati *in primis* in seno alle Direzioni Generali responsabili degli interventi PNRR. I soggetti attuatori, secondo le modalità previste negli atti o provvedimenti amministrativi di ammissione a finanziamento delle proposte, o negli atti inviati dalle stesse DG ai soggetti attuatori a seguito dell'ammissione a finanziamento delle proposte, presentano le richieste di anticipazione alle competenti Direzioni Generali del

MIT, che effettuano le verifiche e i controlli di regolarità previsti dalla normativa vigente sulla documentazione ricevuta e, ove necessario, richiedono ai soggetti attuatori l'integrazione o la modifica della documentazione stessa. In alcuni casi, le richieste di erogazione delle anticipazioni possono essere considerate implicite alle manifestazioni di interesse presentate dai soggetti attuatori attraverso appositi *format*, con cui gli stessi manifestano la volontà di accedere alle risorse di cui risultano assegnatari.

L'Unità di Missione per il PNRR, collaborando con le Direzioni Generali del Ministero, effettua opportune verifiche sul rispetto della normativa PNRR, europea e nazionale, assicurando innanzitutto la coerenza dei progetti ammessi a finanziamento con le regole e gli obiettivi del Piano e garantendo il corretto utilizzo dei fondi PNRR. In particolare, relativamente alle richieste di anticipazione, l'Ufficio III verifica la documentazione attestante l'avvio di operatività degli interventi, nonché il corretto aggiornamento delle informazioni presenti sul sistema ReGiS relative allo stato di avanzamento dei diversi interventi del PNRR, il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa; l'UdM fornisce inoltre supporto alle Direzioni Generali relativamente all'utilizzo dei moduli ReGiS per la gestione delle misure PNRR di competenza.

Il sistema informativo ReGiS, sviluppato da Sogei S.p.A. in attuazione dell'art. 1, comma 1043, della legge n. 178/2020, permette, attraverso specifiche funzionalità, la gestione delle risorse PNRR. L'intero circuito finanziario, dalla richiesta di erogazione al pagamento al soggetto beneficiario, è gestito attraverso il sistema informativo, nello specifico attraverso il "Modulo finanziario PNRR", che prevede l'utilizzo della firma digitale, sia singola che massiva. Come specificato nella Circolare MEF-RGS n. 29 del 26 luglio 2022, possono aver accesso al modulo finanziario, per l'espletamento delle attività di propria competenza, le Unità di Missione istituite presso ciascuna Amministrazione titolare di misura, gli Uffici e le Strutture delle Amministrazioni a vario titolo coinvolte nell'attuazione delle misure ed i Soggetti Attuatori.

L'Unità di Missione del MIT ha provveduto a richiedere - per il tramite del gestore delle utenze - al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Servizio Centrale PNRR, la profilazione delle utenze per il personale di ciascuna Direzione Generale MIT incaricato di eseguire, per gli interventi PNRR di competenza, le operazioni di gestione delle risorse. Le azioni eseguibili

all'interno del modulo finanziario sono determinate sulla base del ruolo assegnato a ciascun utente: per poter trasmettere al Servizio Centrale PNRR le richieste di erogazione a titolo di anticipo, rimborso o saldo è necessario avere nel sistema il ruolo di "Gestore delle richieste di erogazione", ruolo riservato esclusivamente a personale dell'Amministrazione Centrale titolare.

All'interno del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le richieste di erogazione a titolo di anticipazione possono essere trasmesse sia dal personale incaricato di ciascuna Direzione Generale responsabile di interventi PNRR, avente il ruolo di gestore delle richieste di erogazione, sia dal Coordinatore dell'Unità di Missione PNRR. In alcuni casi, in ragione delle difficoltà tecniche riscontrate da alcune DG nel funzionamento della piattaforma ReGiS, l'Unità di Missione si è resa disponibile, previa delega, ad effettuare l'inserimento della richiesta di anticipazione nel sistema informatico per conto della Direzione Generale.

Il gestore delle richieste di erogazione che inserisce nel sistema la richiesta di anticipazione deve allegare tutta la documentazione comprovante l'inizio delle attività. Nei casi eccezionali in cui sia necessario richiedere un'anticipazione maggiore del 10%, occorre allegare anche una specifica richiesta contenente le motivazioni che giustificano la maggiore percentuale di anticipo e accludere alla stessa ogni atto che comprovi i motivi eccezionali.

Con specifico riferimento al ruolo del "Firmatario della disposizione di pagamento", si evidenzia che tale ruolo può essere svolto unicamente dal Direttore Generale o da altro soggetto da questi appositamente delegato.

L'Ufficio III dell'Unità di Missione PNRR effettua l'istruttoria di ciascuna richiesta di anticipazione, anche nel caso in cui la Direzione Generale provveda in autonomia a presentare tramite ReGiS la richiesta di anticipazione al Servizio Centrale PNRR. Se necessario, l'Unità di Missione chiede chiarimenti alle DG, acquisisce ulteriore documentazione dalle stesse o dai soggetti attuatori e provvede a eventuali azioni correttive delle criticità riscontrate. Al contempo, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, l'Unità di Missione "vigila sulla regolarità delle procedure e delle spese e adotta tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse. Adotta le

iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, anche attraverso i protocolli d'intesa [...]. Essa è inoltre responsabile dell'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico”.

2.2. Istruttoria delle richieste di anticipazione

Ai fini dell'erogazione delle somme previste a titolo di anticipazione, ciascuna Direzione Generale, per gli investimenti di propria competenza, informa l'Unità di Missione in merito all'intenzione di procedere all'erogazione delle anticipazioni in favore di quei soggetti attuatori che, avendo avviato gli interventi, ne hanno fatto richiesta. In particolare, la Direzione Generale, invia all'Unità di Missione l'attestazione circa l'avvio di operatività degli interventi mediante il *format* allegato (vd. Allegato 1: *format* “Richiesta di anticipazione” – Amministrazione Titolare), corredato della necessaria documentazione a supporto. Ai fini di tale attestazione, per un maggior presidio delle responsabilità connesse al circuito finanziario, la Direzione Generale acquisisce a sua volta – dai soggetti attuatori – una dichiarazione attestante l'avvio di operatività degli interventi, predisposta su apposito *format* allegato al presente documento (vd. Allegato 2: *format* “Richiesta di anticipazione” – Soggetto Attuatore).

L'Unità di Missione, acquisiti gli atti e i documenti necessari (decreti, bandi, atti d'obbligo, convenzioni, etc.) che determinano l'avvio di operatività degli interventi, ovvero delle procedure propedeutiche alla fase di operatività, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, provvede all'istruttoria di ciascuna richiesta di anticipazione. A tal fine, per ciascun intervento, l'Unità di Missione effettua le seguenti verifiche:

- analizza l'atto o il provvedimento principale che sancisce l'avvio di operatività dell'intervento o delle procedure propedeutiche alla fase di operatività (ad es. decreto

di assegnazione delle risorse, convenzione o atto d'obbligo stipulati con il soggetto attuatore, decreto di approvazione della convenzione/atto d'obbligo);

- verifica l'atto che conferisce validità giuridica al provvedimento amministrativo di cui al punto precedente (es. atto di registrazione del provvedimento da parte della Corte dei Conti), nonché l'atto che attesta il superamento con esito positivo del controllo di regolarità contabile di cui all'art. 6 del d.lgs. 123/2011 e 33, co. 4, del D.L. 91/2014, convertito con modificazioni nella legge 116/2014 (es. atto di registrazione da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio);
- verifica eventuali atti con cui la Direzione Generale richiede ai soggetti beneficiari di trasmettere, entro un certo termine, le proprie manifestazioni di interesse o le schede anagrafiche degli interventi, debitamente compilate con l'indicazione dei CUP e dei dati essenziali;
- verifica, in caso di richiesta di anticipazione superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento, la documentazione comprovante i motivi eccezionali;
- verifica la regolarità formale della richiesta di anticipazione inoltrata dal Soggetto Attuatore e/o dalla Direzione Generale;
- verifica ogni altro documento prodotto dalla Direzione Generale o dai soggetti attuatori relativo alla fase di avvio degli interventi e, se necessario, ne richiede l'integrazione o la modifica;
- verifica la regolarità delle informazioni e dei dati presenti sul sistema ReGiS, effettuando anche un riscontro con le risultanze delle principali banche dati pubbliche (es. BDAP, BDNCP, etc.); se necessario, richiede ai soggetti attuatori l'aggiornamento tempestivo dei dati a sistema;
- verifica il rispetto del cronoprogramma procedurale e del cronoprogramma di spesa degli interventi.

Al termine dei controlli, se nessuna criticità è riscontrata, l'Unità di Missione, con apposita nota alla Direzione Generale competente, prende atto dell'avvio di operatività degli interventi ai sensi dell'art. 2, co. 2, del D.M. 11 ottobre 2021 e comunica l'assenza di motivi ostativi all'erogazione delle somme a titolo di anticipazione. A valle dell'esito positivo dei controlli,

l'Unità di Missione o la Direzione Generale provvede all'inserimento della richiesta di erogazione sul sistema ReGiS.

L'Ufficio III dell'Unità di Missione, per ciascuna *tranche* di richieste di erogazione, redige quindi apposito verbale contenente la descrizione delle verifiche svolte in sede di istruttoria delle richieste di anticipazione. Lo stesso Ufficio provvede alla tenuta di un apposito registro dei controlli delle richieste di anticipazione (vd. *format* di cui all'Allegato 3), nonché di un registro per il monitoraggio delle anticipazioni, nel quale per ciascun investimento MIT indica, tra le altre informazioni, l'ammontare delle risorse PNRR già erogate a titolo di anticipazione e di quelle ancora da erogare.

L'Ufficio provvede infine alla conservazione in appositi archivi informatici di tutta la documentazione oggetto di verifica.

2.2.1. Quadro sinottico delle attività relative all'istruttoria delle richieste di anticipazione

	<i>Soggetto</i>	<i>Attività</i>
1	Direzione Generale competente	Invio all'Unità di Missione della richiesta di erogazione delle somme a titolo di anticipazione a favore dei soggetti attuatori che hanno avviato gli interventi PNRR.
2	Unità di Missione PNRR – Ufficio III	Acquisizione della documentazione attestante l'avvio di operatività degli interventi, ovvero delle procedure propedeutiche alla fase di operatività, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del DM MEF dell'11 ottobre 2021 (decreti, bandi, atti d'obbligo, convenzioni, etc.), analisi della stessa e degli atti che ne attestano la validità giuridica.
3	Unità di Missione PNRR – Ufficio III	Verifica dell'importo richiesto a titolo di anticipazione: salvi casi eccezionali, l'importo richiesto non deve superare il 10% del piano finanziario al netto dei "progetti in essere", come risultante dalla Tabella A allegata al D.M. MEF 6 agosto 2021.
4	Unità di Missione PNRR – Ufficio III	Verifica, in caso di richiesta di anticipazione superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento, della documentazione comprovante i motivi eccezionali.
5	Unità di Missione PNRR – Ufficio III	Verifica della coerenza dell'importo complessivamente richiesto a titolo di anticipazione con il cronoprogramma di spesa relativo all'investimento: per ciascun investimento, l'importo richiesto per i vari interventi non deve superare la spesa prevista per l'anno in corso.
6	Unità di Missione PNRR – Ufficio III	Verifica della correttezza e completezza dei dati presenti su ReGiS relativi allo stato di avanzamento dell'intervento per cui l'anticipazione è richiesta.
7	Unità di Missione PNRR – Ufficio III	In caso di esito positivo dei controlli Invio alla Direzione Generale competente di apposita nota con cui l'UdM prende atto dell'avvio di operatività degli interventi ai sensi dell'art. 2, co. 2, del D.M. 11 ottobre 2021 e comunica l'assenza di motivi ostativi all'erogazione delle somme a titolo di anticipazione.

	In caso di documentazione mancante, da modificare o integrare	Invio alla Direzione Generale competente e/o al Soggetto attuatore di apposita nota con cui l'UdM comunica gli ulteriori adempimenti da porre in essere ai fini dell'erogazione dell'anticipazione.
8	Gestore delle richieste di erogazione (soggetto titolato appartenente alla Direzione Generale competente o all'Unità di Missione)	Invio della richiesta di erogazione al Servizio Centrale PNRR attraverso le apposite funzionalità del Modulo finanziario ReGiS, con allegazione dei documenti attestanti l'avvio dell'operatività degli interventi e degli eventuali documenti comprovanti i "motivi eccezionali".
9	Unità di Missione PNRR – Ufficio III	Redazione di apposito verbale contenente la descrizione delle verifiche svolte, firmato dal funzionario istruttore dell'UdM e dal dirigente dell'Ufficio III.
10	Unità di Missione PNRR – Ufficio III	Compilazione, a cura del funzionario istruttore, del registro dei controlli delle richieste di anticipazione e del registro per il monitoraggio delle anticipazioni.
11	Unità di Missione PNRR – Ufficio III	Archiviazione e conservazione di tutta la documentazione acquisita in appositi archivi informatici

Glossario

Termini ricorrenti in ambito PNRR e relativa definizione:

Termine	Definizione
Soggetto attuatore	Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR, secondo le modalità specificamente previste nei corrispondenti atti dispositivi (coincide con il soggetto titolare del Codice Unico di Progetto – CUP). I Soggetti attuatori presentano, relativamente ai progetti/ interventi di cui sono responsabili, le richieste di anticipo, di pagamento intermedio e di saldo all'Amministrazione centrale titolare. Il ruolo di Soggetto attuatore può essere ricoperto da Amministrazioni centrali, Regioni, Enti locali ovvero da altri organismi pubblici o privati a seconda della natura e del settore di riferimento della Misura.
Soggetto realizzatore	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
Soggetto beneficiario	Soggetto attuatore di primo livello destinatario dei finanziamenti PNRR, individuato per mezzo di decreto di assegnazione delle risorse o diverso provvedimento amministrativo.
Intervento o progetto	Insieme di attività e/o procedure selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un CUP. Rappresenta la principale entità di monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.
Intervento "a regia"	Intervento attuato da soggetto diverso dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR. Si differenzia dall'intervento "a titolarità", in cui l'Amministrazione centrale titolare assume anche il ruolo di soggetto attuatore.
ReGiS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge di bilancio n. 178/2020, sviluppato per supportare le attività di gestione,

	monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano.
ReGiS - Modulo Finanziario	Modulo informatico presente all'interno del Sistema ReGiS, sviluppato per supportare la gestione delle risorse da parte delle Amministrazioni centrali titolari. Nel Sistema sono censiti le singole Misure del PNRR, con la relativa dotazione finanziaria, a cui sono imputate le operazioni analitiche di assegnazione a titolo di anticipazione, rimborso e saldo, distintamente per la quota di contributi a fondo perduto e per la quota di contributi a titolo di prestito.

Allegato 1 – *format* “Richiesta di anticipazione” – Amministrazione Titolare

[INTESTAZIONE DIREZIONE GENERALE]

Roma, [data]

All'Unità di Missione per il PNRR

PEC unitadimissione.pnrr@pec.mit.gov

OGGETTO: Richiesta di Anticipazione

Al fine di consentire all'Unità di Missione per il PNRR lo svolgimento delle attività di verifica e controllo, utili al fine di evidenziare eventuali criticità ostative all'erogazione al Soggetto Attuatore di importi a titolo di anticipazione del costo dell'intervento ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, si fornisce quanto segue:

1. DATI RELATIVI ALLA MISURA

Missione _____ Componente _____ Tipologia _____

Intervento _____

Importo _____ ai sensi decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i. *[N.B. indicare importo dell'intervento a valere su fondi PNRR “nuovi progetti” ai sensi del DM MEF del 6 agosto 2022]*

[Per la richiesta di anticipazione è necessario indicare i dati identificativi di tutti i soggetti attuatori per i quali si sta procedendo alla richiesta e i relativi CUP]

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a, in qualità di _____
della Direzione Generale _____ responsabile dell'attuazione
della misura di cui al precedente punto.

ATTESTA

l'avvio di operatività dell'intervento, ovvero l'avvio delle procedure propedeutiche alla fase di operatività ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021;

COMUNICA

che l'importo che si intende erogare a titolo di anticipazione è pari ad euro _____ (*indicare l'importo*) pari al _____ (*indicare la percentuale*) per cento delle risorse di cui all'intervento/sub-intervento riportato al precedente punto 1;

A tal fine,

ALLEGA

(*inserire, a titolo esemplificativo e non esaustivo, atto amministrativo di ripartizione delle risorse e relativi controlli di regolarità, Convenzioni/Atti d'obbligo tra il Soggetto attuatore e l'Amministrazione titolare, autodichiarazione rispetto dei principi PNRR, richieste di anticipazione dei Soggetti Attuatori, ulteriore documentazione*).

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informato/a, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 (regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, in sigla GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

FIRMA DIGITALE

Allegato 2 – *format* “Richiesta di anticipazione” – Soggetto Attuatore

PNRR

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA

Missione [n]

Componente [n]

Misura [n]

Investimento [n]

FORMAT

RICHIESTA ANTICIPAZIONE

Codice intervento	
Soggetto attuatore	
Titolo intervento	
CUP intervento	
CF /P.IVA ENTE	

Referente	Nome	
	Cognome	
	Telefono	
	E-mail	
	PEC	
	CF	

La/Il sottoscritta/o _____, nata/o a _____, il
_____, CF _____, in qualità di organo titolare del potere di
impegnare l'Amministrazione/legale rappresentante di
_____, con sede legale in via/piazza
_____, n. _____, _____ (_____), cap.
_____, tel. _____, PEC _____, ai sensi
degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine
amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

ATTESTA

l'avvio di operatività dell'intervento, ovvero l'avvio delle procedure propedeutiche alla fase di
operatività ai sensi di quanto previsto da [indicare documentazione attestante l'avvio di
operatività/delle procedure propedeutiche es. atto d'obbligo sottoscritto in data _____,
approvato con DD DG [_____] n. _____ del _____ e registrato alla Corte dei Conti con n. _____
del _____]

CHIEDE

l'erogazione sotto forma di anticipazione del [_____] % del finanziamento assentito, per un importo di
euro _____.

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informato/a, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 (regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, in sigla GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega copia fotostatica del documento di identità dell'utente, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).

Luogo e data

Nominativo e firma
(Legale rappresentante)

Allegato 3 – Registro dei controlli delle richieste di anticipazione

Missione / Componente	Misura (riforma o investimento)	Numeri sequenziali M&T	DG competente	Soggetti Attuatori	DM ripartizione risorse / bando	DOCUMENTO ATTESTANTE L'AVVIO DI OPERATIVITA' DELL'INTERVENTO (Art. 2 comma 2 DM MEF 11 ottobre 2021)	Funzionario competente del controllo	Esito del controllo	Nota di sintesi	Criticità riscontrate	Azioni correttive	Successivo follow up	Documenta zione di dettaglio